

# worms: molto più che storia



## Pianta della città

*Percorso a piedi  
attraverso due millenni*

# Benvenuti a Worms ...

... e benvenuti in una delle città più antiche della Germania! Scavi archeologici indicano un insediamento risalente a più di 6000 anni fa. Durante il Medioevo, Worms è stata teatro di eventi che hanno caratterizzato la storia europea: gli imperatori tedeschi tenevano qui le diete imperiali e nello splendido duomo romanico fu incoronato addirittura un papa. Ogni anno il Medioevo risorge a nuova vita nell'enorme fiera di rievocazione storica nel boschetto della città. La città di Worms fa anche da sfondo alle vicende principali della canzone dei Nibelunghi, conosciuta in Germania da tutti gli scolaretti. Ancora oggi il ricordo dell'epopea medioevale continua a vivere nei monumenti, nelle statue, nei nomi delle vie e naturalmente nelle rappresentazioni di gala dei Nibelunghi che si svolgono ogni estate ai piedi del duomo. Inoltre, Worms è la città in cui, nel 1521, il riformatore Martin Lutero si rifiutò di revocare le sue tesi davanti all'Imperatore e ai principi tedeschi. A Worms risiedeva una delle più antiche comunità ebraiche del mondo e oggi la città ospita il cimitero ebraico più antico d'Europa. Tra l'altro, Worms è la città del vino, sin da quando i Romani vi portarono la vite. La sagra del pesce fritto («Backfischfest»), festa popolare che attrae di anno in anno centinaia di migliaia di visitatori, si presenta come una delle tante occasioni per conoscere una grande varietà di vini di eccellente qualità.

## Ufficio turistico di Worms

















Neumarkt 14 · 67547 Worms · Germania  
telefono +49 6241 853-7306  
touristinfo@worms.de  
www.touristinfo-worms.de



### Orari di apertura

aprile – ottobre: lunedì – venerdì 9–18; sabato / domenica / festivi 10–14  
novembre – marzo: lunedì – venerdì 9–17

### Legenda

- |  |                                    |   |  |
|--|------------------------------------|---|--|
|   | Bagni pubblici                     |  | Monumenti e luoghi di interesse  |
|   | B. p. privi di barriere architett. |  | 1 Spiegazioni ► v. retro   |
|   | Fasciatoio                         |  | Entrata / Accesso  |
|   | Ufficio turistico (C5)             |  | Ingresso al Duomo senza barriere architett. dalla Schlossgasse (B4) oppure dalla Schlossplatz (C4) |
|   | Parcheggio / Garage (sotterraneo)  |  | Zone pedonale  |
|  | Parcheggio autobus 30 min. (C5)    |  | Piste ciclabili «Salier» e «Rheinterrassen»  |
|  | Parcheggio autobus (G1, G/H 3)     |  | Pista ciclabile «Barbarossa»   |
|   | Stazione centrale (A/B 1)          |  | Pista ciclabile «Veloroute Rhein»  |
|   | Ospedale (A 5/6)                   |   |  |
|  | Area sosta camper (I 1)            |   |  |

**Editore** Tourist Information Worms

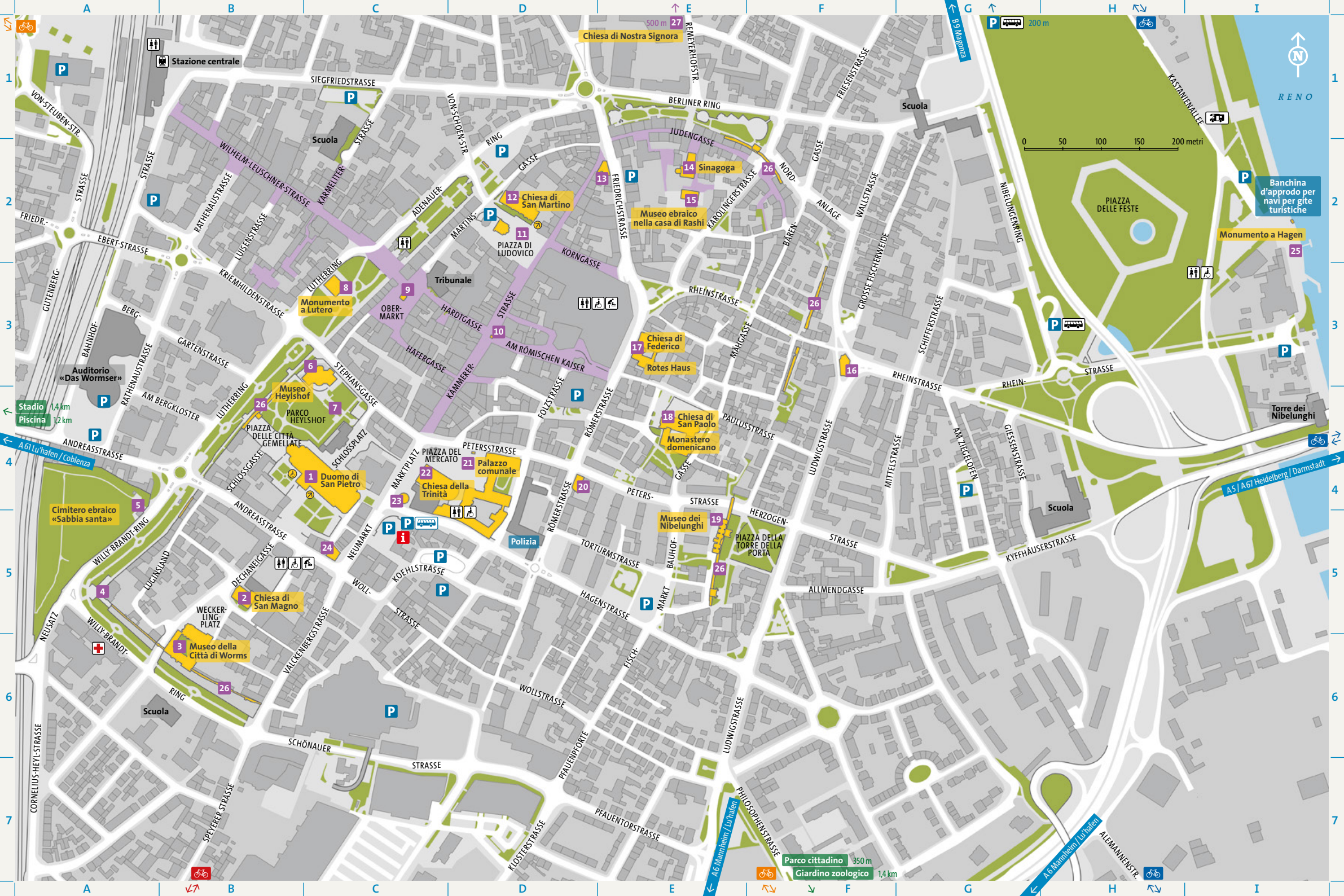
**Progetto e testi** Tourist Information Worms · Schäfer & Bonk, Worms

**Traduzione** Dott.ssa Luciana Brunetti, Leitmotiv Lingua, Bendorf

**Realizzazione, cartografia** Schäfer & Bonk, Worms

**Frontespizio** Visuelle Kommunikation Beykirch, Worms

**Aggiornato** al 1 febbraio 2014



Chiesa di Nostra Signora 500 m 27

Stazione centrale

0 50 100 150 200 metri

Banchina d'approdo per navi per gite turistiche

Monumento a Hagen

Torre dei Nibelunghi

A5/A67 Heidelberg / Darmstadt

Parco cittadino 350 m  
Giardino zoologico 1,4 km

A6 Mannheim / Lut(h)en

A6 Mannheim / Lut(h)en

ALEMANNENSTR.



RENO

PIAZZA DELLE FESTE

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Scuola

Sc

## Monumenti e luoghi di interesse

- 1 Duomo di San Pietro (Dom St. Peter) [B/C 4](#)**

Basilica romanica a pilastri con due cori contrapposti e navata trasversale, costruita fra il 1125/1130 e il 1181 sulle fondamenta della costruzione eretta dal vescovo Burchard (1000–1025). Ricchi addobbi ornamentali nel coro occidentale e orientale. Sul cosiddetto portale dell'imperatore, sul lato settentrionale, si svolge la scena della «Lite delle regine» della Canzone dei Nibelunghi. Portale meridionale gotico (al più tardi del XIII secolo) con realizzazione figurativa in forma di «Bibbia illustrata su pietra»; accanto, la cappella gotica di San Nicola. All'interno del Duomo si trovano sculture romaniche e tardo-gotiche in pietra; coro orientale arricchito, dopo la distruzione della città nel 1689, da elementi barocchi; altare maggiore di Balthasar Neumann. Tombe di cinque generazioni dei duchi salici (X–XI secolo). Prima della demolizione del 1807, davanti al lato meridionale, si trovava il Battistero di San Giovanni a pianta decagonale. Apertura estiva 9–18, apertura invernale 10–17.
- 2 Chiesa di San Magno (Magnuskirche) [B 5](#)**

Alle origini, chiesa carolingia dell'VIII e IX secolo ad un vano, successivamente ampliata. In passato, chiesa parrocchiale del convento di Sant'Andrea. Inizialmente chiesa evangelica della predicazione e punto di partenza della riforma di Worms intorno al 1521.
- 3 Museo della città di Worms (Museum der Stadt Worms) [B 5/6](#)**

Chiesa romanica e chiostro del XII–XIII secolo, ampliamenti gotici e modifiche più recenti. Un tempo collegiata. Museo storico della preistoria e della protostoria, dell'epoca romana e dei Franchi, del Medioevo e dell'età moderna. Stanza di Lutero. Interessante modello della città. Aperto martedì–domenica, 10–17.
- 4 Luginsland [A/B 5](#)**

Vigna storica lungo le mura della città (Andreasstraße / Willy-Brandt-Ring). Nel 1235 l'imperatore Federico II fece imprigionare suo figlio, il re tedesco Enrico VII, nella torre «Luginsland» («veduta del paesaggio») che si trovava lì.
- 5 Cimitero ebraico «Sabbia santa» (Jüdischer Friedhof «Heiliger Sand») [A 4/5](#)**

Cimitero ebraico più antico d'Europa con circa 2000 tombe. La più antica pietra tombale risale al 1058/1059; dalla parte più recente del bastione esterno della città si gode di un'imponente vista sul duomo, la cosiddetta «Buber-Blick». Apertura estiva 8–20, periodo invernale dalle 8 fino al calare dell'oscurità.
- 6 Museo Heylshof [C 3](#)**

Museo d'arte con prestigiosa collezione: dipinti, porcellane, piccole sculture, pittura su vetro, vetreria, ceramica, arte grafica. Mostre temporanee. Apertura: maggio–settembre, martedì–domenica, 11–17; ottobre–aprile, domenica 11–17, martedì–sabato, 14–17; gennaio–15 febbraio chiuso.
- 7 Parco Heylshof (Heylshofpark) (un tempo palazzo vescovile) [B/C 4](#)**

Nel palazzo vescovile, distrutto nel 1689, ebbe luogo il 17 e il 18 aprile del 1521 l'incontro di importanza mondiale fra l'imperatore Carlo V e Martin Lutero. Oggi il sito del palazzo è indicato da una placca con scritta a rilievo. L'articolato complesso palatino con la scalinata, dalla quale venivano introdotti gli atti giuridici della città, è stato sostituito nel XVIII secolo da un castello barocco, andato distrutto nel 1794.
- 8 Monumento a Lutero (Lutherdenkmal) [C 3](#)**

Il più grande monumento del mondo dell'epoca della Riforma, terminato nel 1868 su progetto di Ernst Rietschel. Figure ed emblemi rappresentano la storia della Riforma con al centro Martin Lutero e la Dieta di Worms.
- 9 La ruota della fortuna (Schicksalsrad) [C 3](#)**

Ruota di bronzo a due facce: da un lato gli eventi storici importanti di Worms e dall'altro scene di vita quotidiana. Realizzata nel 1986 da Gustav Nonnenmacher.
- 10 La fontana del vignaiolo (Winzerbrunnen) [D 3](#)**

Realizzata nel 1983 da Gustav Nonnenmacher e punto centrale della zona pedonale della Kämmererstraße. Vi sono rappresentate scene storiche ed allegoriche sul vino che ricordano l'importanza di Worms come centro vinicolo.
- 11 Piazza di Ludovico (Ludwigsplatz) [D 2](#)**

Monumento con obelisco e fontana fiancheggiata da leoni a memoria del Granduca assiano Ludovico IV, morto nel 1892. Originariamente complesso formato da un piccolo parco.
- 12 Chiesa di San Martino (St. Martin) [D 2](#)**

Basilica romanica a pilastri con tre navate (XI–XIII secolo) con coro dritto della cosiddetta Scuola di Worms. Un tempo collegiata. Secondo la leggenda, sotto la chiesa si trova il carcere di San Martino.
- 13 Porta di San Martino (Martinstor) [E 2](#)**

Costruita nel 1904 su progetto di Georg Metzler, riprende le forme dell'omonima porta interna settentrionale della città (distrutta nel 1689).
- 14 Sinagoga e quartiere ebraico (Synagoge und Judenviertel) [E 2](#)**

Worms, in ebraico Warmaisa, è stata sede, a partire dall'XI secolo, di una fiorente comunità ebraica. Fra la porta di San Martino e la Porta degli Ebrei si estende il quartiere ebraico di allora, conservato in buono stato e restaurato, con la sinagoga romanica (la prima costruzione risale al 1034, la nuova costruzione al 1174/1175, ricostruita fino al 1961 dopo la distruzione del 1938/1941), la sinagoga delle donne e il bagno rituale (mikveh, 1185/1186). Apertura: aprile–ottobre, 10–12.30, 13.30–17; novembre–marzo 10–12, 14–16.
- 15 Museo ebraico nella casa di Rashi (Jüdisches Museum im Raschihaus) [E 2](#)**

Probabilmente sede della scuola ebraica, in cui studiò l'illustre erudito ebraico Rashi nel periodo intorno al 1060. Parti del pianterreno risalenti al tardo Medioevo. La nuova costruzione terminata nel 1982 è ispirata all'edificio precedente e ospita il Museo ebraico e l'Archivio della città di Worms. Apertura: aprile–ottobre, martedì–domenica, 10–12.30, 13.30–17; novembre–marzo, martedì–domenica, 10–12.30, 13.30–16.30.
- 16 Ponte Woog (Woog-Brücke) [F 3](#)**

Resti delle imponenti mura di cinta del bastione di un tempo, probabilmente del XVII secolo. Il bastione era uno degli ingressi principali della città medioevale.
- 17 Chiesa di Federico e «Palazzo rosso» (Friedrichskirche und Rotes Haus) [E 3](#)**

Chiesa della comunità riformata, costruita nel 1744. Il Palazzo rosso, unico edificio rinascimentale borghese, fu costruito nel 1624. Oggi centro della comunità protestante.
- 18 Chiesa di San Paolo (St. Paul) [E 4](#)**

Fatta costruire dal vescovo Burchard nel 1016 sulle fondamenta della fortezza salica del duca; basilica a pilastri con tre navate (XI–XIII secolo). Coro chiuso romanico a cinque lati e parte occidentale della costruzione con cupola ottagonale (XIII secolo). Navata ristrutturata come sala barocca dopo la distruzione della città del 1689. Coronamenti di cupola in pietra dall'influsso orientale («Torri dei pagani»). Portale con riproduzione della porta di Bernward della cattedrale di Hildesheim. Un tempo collegiata. Oggi le collegiate con il chiostro fungono da convento domenicano.
- 19 Museo dei Nibelunghi e Piazza della torre della porta (Torturmplatz) [E 5](#)**

Museo multimediale dei Nibelunghi sulle mura di cinta della città, risalenti all'epoca degli Svevi. Inaugurato nel 2001 come «audiolibro percorribile» sulla canzone dei Nibelunghi. «Laboratorio dei miti», sotterraneo, con informazioni multimediali su saghe e miti mondiali. Apertura: martedì–venerdì 10–17, sabato / domenica / giorni festivi 10–18. Piazza della torre della porta (Torturmplatz) con installazione artistica della «tomba di Siegrido», una collina fiancheggiata da due grandi monoliti di pietra arenaria.
- 20 Facciata romanica [D 4](#)**

Facciata del grande palazzo «al tamburo» (inizio del XIII secolo).
- 21 Palazzo comunale (Rathaus) e Piazza del mercato (Marktplatz) con fontana della giustizia (Gerechtigkeitsbrunnen) [D 4](#)**

Al posto del Palazzo comunale (1958) si trovava, dopo la distruzione della città del 1689, la scuola comunale di latino. L'antico Palazzo comunale, risalente al tardo medioevo e chiamato «Bürgerhof», cioè «cortile dei cittadini», si trovava nella Hagenstraße. La fontana della giustizia è stata costruita, come sorgente, originariamente nel 1778, laddove oggi sorge la fontana di Sigfrido.
- 22 Chiesa della Trinità (Dreifaltigkeitskirche) [C/D 4](#)**

Costruita dopo la distruzione della città del 1709–1725 dal magistrato, in forma di sala barocca, come chiesa luterana e chiesa commemorativa della riforma. Dopo la distruzione della seconda guerra mondiale fu ricostruita negli anni 1955–1958 su progetto di Otto Bartning con realizzazione degli interni nello stile degli anni '50.
- 23 Fontana di Sigfrido (Siegfriedbrunnen) [C 4](#)**

Fontana ottagonale con statua di Sigfrido, l'uccisore del drago, di grandezza superiore al naturale; costruita nel 1921 su progetto di Adolf von Hildebrand. Fondazione del produttore di pelli di Worms, Cornelius Wilhelm, barone di Heyl.
- 24 Farmacia dell'aquila (Adlerapotheke) [C 5](#)**

Casa borghese barocca, edificio rappresentativo e di alta qualità stilistica (1725). Casa natale del compositore Rudi Stephan (1887–1915).
- 25 Lungoreno (Rheinpromenade) e monumento a Hagen (Hagendenkmal) [I 2/3](#)**

Giardini degli anni intorno al 1920. Consigliabile meta di escursioni con banca di approdo per le navi e una ricca offerta gastronomica. Il Monumento a Hagen di Johannes Hirt (1905) ricorda l'immersione nel fiume del tesoro dei Nibelunghi da parte di Hagen von Tronje.
- 26 Mura della città (Stadtmauer)**

Costruite intorno al 900, in gran parte conservate. Circondano il Museo della città di Worms con l'apertura nelle mura, costituita dalla Porta di Sant'Andrea (1907) ([A/B 5/6](#)); sono situate nella parte superiore del fossato intorno alla città, dietro il coro occidentale del duomo, sulle fondamenta delle mura romane ([B 4](#)) e segnano la parte settentrionale del vicolo degli ebrei, a partire dall'antica porta di San Martino, con l'apertura nelle mura della porta di Rashi e della Friesenspitze ([E/F 2](#)). La Piazza della torre della porta ([E 4/5](#)) offre la vista più suggestiva verso est con la Porticina e la Porta del Reno (Torre dei cittadini, Porticina dei pescatori, Torre della porta).
- 27 Chiesa di Nostra Signora (Liebfrauenkirche) [E 1](#)**

Santuario tardo-gotico (XIII–XV secolo), situato al centro della famosa vigna «Liebfrauenstift-Kirchenstück». Unica chiesa cristiana sul Reno tra la Cattedrale di Strasburgo e il Duomo di Colonia ad essere stata costruita in puro stile gotico e ad essersi conservata.